Al Consiglio dell'Ordine
degli Ingegneri di Lucca

OGGETTO: Alternanza Scuola/Lavoro – Richiesta di Informazioni

Con riferimento alla Vostra comunicazione prot.n. 143/2017 del 9 giugno u.s., comunichiamo che il Consiglio ha certamente tra le proprie priorità la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa con il MIUR per consentire anche agli Ordini degli Ingegneri di inserirsi in questo importante Progetto.

Riservandoci di fornire ogni comunicazione a riguardo, porgiamo i più cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE

(Ing. Armando Zambrano)

2.5.7 PU Protocollo

Da "Ordine Ingegneri della Provincia di Lucca PEC" <ordine.lucca@ingpec.eu>
A "segreteria@ingpec.eu" <segreteria@ingpec.eu>
Data giovedì 9 febbraio 2017 - 12:59

Quesito su Alternanza Scuola / Lavoro - Ordine degli Ingegneri di Lucca

In allegato si rimette quesito di cui all'oggetto.

NON CAPISCO LA DIFFERENZA DALLA SECONDA E-MAIL MA.

Cordiali saluti

p. La Segreteria

Paola Ferri

Ordine degli Ingegneri di LUCCA

Via Matteo Civitali, 101

55100 - LUCCA

Tel. 0583330627

Fax 0583341449

Web: http://www.ordineingegneri.lucca.it

e-mail: segreteria@ordineingegneri.lucca.it

PEC: ordine.lucca@ingpec.eu

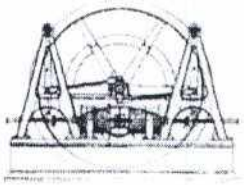
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
10/02/2017 E-usp/907/2017



Ai sensi della Legge 196/03 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione.
Grazie

Allegato(i)

Richiesta Informazioni Alternanza Scuola Lavoro.pdf (155 Kb)
Protocollo d'intesa CNF - MIUR.PDF (2157 Kb)



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Lucca, 09 Febbraio 2017
Prot. n° 143

Spett.le:
Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Via XX Settembre, 5
00187 – ROMA

via PEC: segreteria@ingpec.ue

OGGETTO: Alternanza Scuola / Lavoro.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI.

A seguito di espressa richiesta da parte di un nostro iscritto, circa la possibilità di inserimento di un Ingegnere nell'ambito di percorsi formativi scolastici dedicati all'Alternanza Scuola Lavoro, con la presente si chiede se Codesto Spettabile Consiglio Nazionale degli Ingegneri abbia in programma la eventuale sottoscrizione di un protocollo d'intesa col M.I.U.R. sulla base di quello già in proposito sottoscritto dal Consiglio Nazionale Forenze, di cui si allega copia alla presente per opportuna conoscenza.

In attesa di un Vs. cortese riscontro, è gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Presidente
(Dott. Ing. Daniele Micheli)

Micheli

Via M. Civitali, 101 – S. Marco – 55100 Lucca • tel 0583 330627 • fax 0583 341449 • C.F. 80005420460
e-mail: segreteria@ordineingegneri.lucca.it – www.ordineingegneri.lucca.it

MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
AOOUFGAB - Ufficio del Gabinetto del MIUR
ATTI del Ministro
Prot. n. 0000039 - 03/10/2016 - REGISTRAZIONE

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e

il Consiglio Nazionale Forense

vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"* ed in particolare le previsioni di cui all'art. 21 in materia di autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche;

visto il d. P.R. 8 marzo 1999, n. 275 *"Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59"*;

vista la legge 10 marzo 2000, n. 62 *"Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione"*;

vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 *"Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione"* che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

visto il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 *"Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;

visto il d. P.R. 20 marzo 2009, n. 89 concernente la *"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;

visto il d. P.R. 15 marzo 2010, n. 87 *"Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;

visto il d. P.R. 15 marzo 2010, n. 88 *"Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;

visto il d. P.R. 15 marzo 2010, n. 89 *"Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;

vista la legge 30 ottobre 2008, n. 169, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1º settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"* che ha istituito l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e la C.M. n. 86 del 2010 che ha fornito le condizioni di svolgimento a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;

vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* ed in particolare il comma 34 dell'art. 1 che, attraverso la modifica dell'art. 1 comma 2 del d. lgs. 77 del 2005, estende la possibilità di realizzare i progetti Alternanza Scuola Lavoro con gli Ordini professionali.

considerato che le "Parti" intendono promuovere la cultura della legalità nelle scuole di ogni ordine e grado attraverso l'approfondimento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, di cui all'art. 1, comma 7, lettere *d)* ed *e)*, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

considerato, altresì, che le "Parti" intendono promuovere la realizzazione di progetti di *Alternanza Scuola Lavoro*, anche per il tramite degli Ordini distrettuali e circondariali, volti ad implementare la cultura della legalità attraverso percorsi formativi che combinino lo studio teorico d'aula con forme di apprendimento pratico svolte nel contesto professionale forense al fine di rendere gli studenti in grado di acquisire conoscenze, abilità e competenze in merito al ruolo dell'avvocato nella società, sia nelle attività processuali che extragiudiziali;

considerato, inoltre, che le "Parti" intendono sviluppare una costante collaborazione, al fine di promuovere iniziative comuni volte a fornire indicazioni agli Ordini territoriali degli Avvocati e agli istituti scolastici interessati alla sottoscrizione di convenzioni:
a) per il conseguimento di un miglioramento qualitativo dei percorsi formativi scolastici nell'ambito dei piani triennali dell'offerta formativa che ogni istituto scolastico predispone ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 13 luglio 2015, n. 107, prevedendo lo svolgimento di specifici moduli sui temi della educazione alla cittadinanza e alla legalità;
b) per la realizzazione di progetti di *Alternanza Scuola Lavoro* di cui all'art. 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107:

1) individuando le direttrici entro le quali si debbano realizzare, nell'ambito della progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa, incontri informativi *ad hoc* sui temi della educazione alla cittadinanza e alla legalità;
2) stabilendo le linee uniformi per la predisposizione anche dei piani triennali dell'offerta formativa tenendo conto delle effettive peculiarità ed esigenze degli istituti scolastici di ogni ordine e grado avuto riguardo anche alla dislocazione territoriale e ad ulteriori specificità;

considerato, infine, che le "Parti" concordano sull'opportunità di elaborare, sviluppare e condividere posizioni comuni sui temi della educazione alla cittadinanza e alla legalità stabilendo un programma minimo comune a cui ogni singolo istituto scolastico potrà attenersi nella predisposizione del proprio piano triennale dell'offerta formativa di cui all'art. 1, comma 12, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ovvero nella predisposizione di un progetto di *Alternanza Scuola Lavoro*;

ritenuto opportuno sviluppare azioni sinergiche per favorire, in generale, il miglioramento qualitativo dei percorsi formativi scolastici attraverso la sottoscrizione di convenzioni tra gli Ordini territoriali degli Avvocati e gli istituti scolastici nel cui circondario hanno sede, e per ciò che concerne i progetti di *Alternanza Scuola Lavoro*, previa iscrizione dei primi al cd. "*Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro*" di cui all'art.1, comma 41 lett. a), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Le Parti convengono quanto segue

Articolo 1
Finalità

1. Con il presente Protocollo d'Intesa le Parti si impegnano alla realizzazione di azioni comuni volte a favorire e conseguire un miglioramento qualitativo dei percorsi formativi scolastici nell'ambito dei piani triennali dell'offerta formativa che ogni istituto scolastico predispone ai sensi dell'art. 1 comma 12, della legge 13 luglio 2015, n. 107, prevedendo lo svolgimento di specifici moduli sui temi della educazione alla cittadinanza e alla legalità.
2. Con il presente Protocollo d'Intesa le Parti si impegnano alla realizzazione di azioni comuni volte a promuovere ed incentivare, per il tramite di convenzioni di cui all'art. 1, comma 40, della legge 13 luglio 2015, n. 107 tra Ordini territoriali degli Avvocati e istituti scolastici di ogni ordine e grado, la realizzazione di progetti di *Alternanza Scuola Lavoro* secondo quanto previsto dalla citata legge e dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e successive modifiche prevedendo lo svolgimento di specifici moduli di orientamento sui temi della educazione alla cittadinanza e alla legalità nonché forme di apprendimento pratico da svolgersi presso l'Ordine forense.
3. Le azioni comuni di cui ai comma che precedono devono perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
b) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria;
c) sviluppo ed implementazione della conoscenza del ruolo dell'avvocato nella società sia nell'ambito delle attività processuali che extragiudiziali;
d) orientamento alla professione di Avvocato sia nel campo civile che penale.

Articolo 2
Oggetto

1. Le Parti, di concerto tra loro e per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, attraverso il presente Protocollo:
a) individuano le modalità operative che dovranno essere indicate nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 1, commi 1 e 2, e delle quali gli istituti scolastici dovranno tener conto nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa prevedendo lo svolgimento di percorsi formativi specifici impartiti da avvocati ed aventi ad oggetto l'educazione alla cittadinanza e alla legalità;
b) elaborano il Programma minimo comune per la realizzazione dei progetti di *Alternanza Scuola Lavoro*, anche mediante la elaborazione o la raccolta di idonei materiali illustrativi e divulgativi, cui dovrà fare riferimento ogni singola convenzione sottoscritta tra Ordine territoriale degli Avvocati e istituto scolastico.

Articolo 3
Modalità operative

1. Il piano triennale dell'offerta formativa predisposto, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 13 luglio 2015, n. 107, da ogni singolo istituto scolastico ovvero il progetto di *Alternanza Scuola Lavoro* dovrà, ferma restando l'autonomia didattica ed organizzativa della scuola, prevedere - nell'ambito della progettazione didattica curriculare, extracurriculare ovvero educativa ed organizzativa- lo svolgimento, per ogni anno scolastico, di moduli di orientamento della durata non inferiore a due ore ciascuno, sui temi dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità secondo quanto indicato nell'allegato 1 al presente Protocollo.
2. I moduli di cui al comma che precede dovranno essere svolti da avvocati individuati dall'Ordine locale.
3. Per i fini di cui al precedente comma, l'Ordine locale degli Avvocati e l'istituto scolastico possono costituire un Comitato Tecnico Scientifico paritetico composto da due rappresentanti dell'istituto scolastico, di cui uno necessariamente appartenente ai rappresentanti dei genitori, e da due rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati, di cui uno rappresentato dal Presidente del Consiglio dell'Ordine stesso, ovvero un suo delegato. Il Comitato Tecnico Scientifico collabora, in relazione alle specifiche iniziative, alla predisposizione del citato piano triennale dell'offerta formativa ovvero a quella annuale delle attività nonché alla redazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro. La partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico è gratuita.

Articolo 4
Programma minimo comune

1. Le Parti, fermo restando che con separato atto ad integrazione della presente Protocollo possono individuare più specificamente gli argomenti in materia di educazione alla cittadinanza e legalità da inserirsi obbligatoriamente nel piano triennale dell'offerta formativa predisposto da ciascun istituto scolastico, sin da ora stabiliscono che le convenzioni di cui all'art. 1, commi 1 e 2, prevedano che i contenuti del Programma minimo comune di cui all'art. 2 abbiano comunque ad oggetto:
a) l'introduzione al diritto, con particolare riferimento ai diritti e doveri costituzionali, alla tutela delle libertà fondamentali, anche in relazione al processo di integrazione europea;
b) l'educazione alla legalità e ai valori della democrazia e della partecipazione;
d) l'educazione alla cittadinanza, anche con riguardo agli obiettivi di attuazione dei principi di pari opportunità, educazione alla parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, di cui all'art. 1, comma 16, della Legge 13 luglio 2015, n. 107.
e) l'educazione al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, nonché ai principi di solidarietà e di cura dei beni comuni;
f) lo svolgimento di un modulo pratico di esperienze sul campo con l'assistenza di avvocati.

Articolo 5

Rapporti tra Ordine degli Avvocati ed Istituto scolastico

1. Le Parti, di comune accordo, convengono che ogni singola convenzione tra Ordine locale degli Avvocati ed istituto scolastico possa prevedere l'attivazione di uno dei corsi opzionali di cui all'art. 1, comma 28, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 ovvero la realizzazione di un progetto di Alternanza Scuola Lavoro di cui all'art. 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107.
2. Delle convenzioni stipulate per l'attivazione di un corso opzionale di cui all'art. 1, comma 28, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 è fatta menzione nel piano triennale dell'offerta formativa di cui all'art. 1, comma 12, della legge 13 luglio 2015, n. 107.
3. Ogni Ordine degli Avvocati che sottoscriverà una convenzione con un istituto scolastico per la realizzazione dei fini di cui all'art. 1, si impegna:
a) ad indicare gli avvocati iscritti all'albo ordinario per lo svolgimento dei percorsi formativi di cui al precedente art. 3, comma 2;
b) a sostenere i costi di eventuali rimborsi delle spese vive sostenute in favore degli avvocati impegnati nella realizzazione di quanto oggetto della presente Convenzione.

Articolo 6

Oneri economici

1. Le convenzioni di cui all'art. 1, commi 1 e 2, dovranno stabilire che le iniziative formative strutturate secondo le previsioni di cui all'art. 3 siano impartite a titolo gratuito.
2. Eventuali ulteriori costi, ivi compresi quelli per la copertura assicurativa del docente, ove l'istituto scolastico sia sprovvisto di una polizza assicurativa comprendente la copertura di esperti esterni, saranno sopportati dagli Ordini degli Avvocati. In caso di necessità, l'Ordine degli Avvocati potrà richiedere un contributo economico al Consiglio nazionale forense, che potrà concederlo previa adeguata valutazione della richiesta.

Articolo 7

Durata e modifiche

Il presente Protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

Roma,_____

IL CONSIGLIO
NAZIONALE FORENSE

Il Presidente
Avv. Andrea Mascherin

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Il Ministro
Sen. Stefania Giannini

Accordi nazionali

I direttori degli uffici scolastici regionali e tutti i dirigenti scolastici potranno accedere al documento con i contatti dei referenti dei singoli accordi, **cliccando qui (http://portale.pubblica.istruzione.it/)**

Filtra per TAG:

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TAG
1	FEDERMECCANICA (http://www.istruzione.it/allegati/2014/federmeccanica2014.pdf)	IMPRESA
2	ENTE NAZIONALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE GRAFICA (http://www.istruzione.it/allegati/2015/Protocollo-dIntesa-MIUR-ENIPG-2015.pdf)	PROFESS
3	FEDERALIMENTARE (allegati/PdI_MIUR-FEDERALIMENTARE_24_05_16.pdf)	ALIMENT.
4	MIBACT Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (http://www.istruzione.it/allegati/2014/protocolloMIUR_MIBACT280514.pdf)	CULTURA
5	MIUR - UNIONE CAMERE PENALI (http://www.istruzione.it/allegati/2015/2014.09.18_Testo_Convenzione_UCPI-Miur.pdf)	PROFESS GIUSTIZIA
6	Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati (http://archivio.pubblica.istruzione.it/dg_post_secondaria/allegati/protocollo_intesa_CNPA_2011.pdf)	PROFESS AGRICOLT
7	A.N.I.E. Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche (http://www.istruzione.it/allegati/2016/Protocollo_MIUR_ANIE.pdf)	IMPRESA
8	ALMA Scuola Internazionale di Cucina Italiana (http://www.istruzione.it/allegati/2015/protocollo_miur_alma.pdf)	ALIMENT.
9	CONFINDUSTRIA (http://www.istruzione.it/allegati/2015/protocollo_confindustria.pdf)	IMPRESA
10	GRIMALDI GROUP (http://www.istruzione.it/allegati/2016/Convenzione_MIUR-GRIMALDI_aperto.pdf)	IMPRESA
11	ASSOCIAZIONE ITALIANA PANIFICATORI E AFFINI(ASSIPAN) (http://www.istruzione.it/allegati/2016/Protocollo_MIUR_ASSIPAN.pdf)	ARTIGIAN ALIMENT.
12	ASSOCIAZIONE DIRETTORI DI ALBERGO (A.D.A.) (http://www.istruzione.it/allegati/2016/Protocollo_MIUR_ADA.pdf)	TURISMO
13	F.I.C. Federazione Italiana Cuochi (http://www.istruzione.it/allegati/2016/Protocollo_MIUR-FIC.pdf)	ARTIGIAN ALIMENT. TURISMO
14	FEDERAZIONE ITALIANA PUBBLICI ESERCIZI (F.I.P.E.) (http://www.istruzione.it/allegati/2016/Protocollo_MIUR_FIPE.pdf)	COMMER
15	ANCL - SU Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro (http://www.istruzione.it/allegati/2016/protocollo_intesa-MIUR-ANCL.pdf)	PROFESS

↑ Torna su

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TAG
16	C.N.A.I. Coordinamento Nazionale Associazioni Imprenditori (http://www.istruzione.it/allegati/2016/Protocollo_MIUR-CNAI.pdf)	IMPRESA TURISMO AGRICOLT PROFESS
17	SOFTLAB S.p.A (http://www.istruzione.it/allegati/2016/Protocollo_MIUR-SOFTLAB.pdf)	DIGITALE
18	Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia (http://www.istruzione.it/allegati/2016/Protocollo_Miur-Pompei.pdf)	CULTURA
19	ITALIANOSTRA (http://istruzioneer.it/wp-content/uploads/2016/03/PROTOC_INTESA_MIUR-ITALIA-NS_PROT.-2118.24-02-2016-2.pdf)	AMBIENT
20	FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE ALBERGHI E TURISMO (FEDERALBERGHI) (http://www.istruzione.it/allegati/2016/Protocollo d'intesa MIUR_Federalberghi07-03-2016.pdf)	TURISMO
21	FEDUF Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (http://www.istruzione.it/allegati/2016/Protocollo_MIUR_FEDUF.pdf)	ECONOM
22	SISTEMA MUSEALE DELLA TOSCANA (allegati/Protocollo_Sistema_Museale_Toscana.pdf)	CULTURA
23	ASSOPANIFICATORI - FIESA (http://istruzioneer.it/wp-content/uploads/2016/04/Protocollo-dIntesa-MIUR-ASSOPANIFICATORI.pdf)	ARTIGIAN INDUSTRI ALIMENT.
24	ISS ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' (allegati/protocollo_Iss.pdf)	SANITA', I
25	HSRADIO SOCIAL MEDIA (http://www.istruzione.it/allegati/2016/prot4413_16.pdf)	EDITORIA PROFESS
26	Unione Nazionale Commercianti Macchine Agricole (http://www.istruzione.it/allegati/2016/prot4415_16.pdf)	AGRICOLT COMMER
27	Comune di Bologna - Città Metropolitana (http://www.istruzione.it/allegati/2016/P_I_MIUR_COMUNE_di_BOLOGNA.pdf)	ISTITUZIC
28	AssociazioneItaliana diTecnica Navale (http://www.istruzione.it/allegati/2016/protocollo_miur_atena_prot4912_16.pdf)	PROFESS IMPRESA
29	CONFTRASPORTO (http://www.miur.gov.it/documents/20182/250701/Prot.+n.+5652+del+26+maggio+2016+%2B+ADDENDUM/737fc37d-6399-4127-9360-3735caf51de5)	IMPRESA
30	UCIMU - Associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot, automazione (http://www.istruzione.it/allegati/2016/protocollo_miur_ucimu_prot5765_16.pdf)	IMPRESA
31	ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane (http://www.istruzione.it/allegati/2016/protocollo6392_16.pdf)	CULTURA
32	ASSOTURISMO (http://www.istruzione.it/allegati/2016/prot6781.pdf)	TURISMO
33	FIPGC Federazione Italiana Pasticceria Gelateria Cioccolateria (http://www.istruzione.it/allegati/2016/prot6783.pdf)	ALIMENT. IMPRESA
34	WWF (http://www.istruzione.it/allegati/2016/protocollo_miur_wwf.pdf)	CULTURA AMBIENT
35	ConfCooperative (allegati/PROTOCOLLO_CONFCOOPERATIVE.pdf)	COOPERA
36	FIESA – Confesercenti (allegati/MIUR-FIESA_CONFESERCENTI_PROT.AOODGOSV_12039.02-11-2016.pdf)	COMMER ALIMENT.

↑ Torna su

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TAG
37	Coldiretti (allegati/Protocollo_di_intesa_MIUR-Coldiretti.pdf)	AGRICOLT
38	API (allegati/API.pdf)	IMPRESA CARBURA
39	Umana (allegati/Protocollo_Umana.pdf)	LAVORO
40	Confartigianato Imprese (allegati/PROTOCOLLO_CONFARTIGIANATO_IMPRESE_MIUR.pdf)	IMPRESA ARTIGIAN
41	Adecco (allegati/PROTOCOLLO_ADECCO_MIUR.pdf)	LAVORO
42	United Network Europa (allegati/PROTOCOLLO_UNE_MIIUR.pdf)	ISTITUZIC ASSOCIAZ
43	Roland DG (allegati/PROTOCOLLO_ROLAND_MIUR.pdf)	IMPRESA TECNOLO
44	FONARCOM (allegati/FONARCOM.pdf)	IMPRESA TECNOLO
45	ERICSSON (allegati/ERICSSON.pdf)	TECNOLO DIGITALI
46	Consiglio Nazionale Forense (allegati/PROTOCOLLO_CONSIGLIO_NAZIONALE_FORENSE(2).pdf)	CITTADIN LEGALITA
47	IBM (allegati/protocollo_ibm.pdf)	TECNOLO DIGITALI
48	Fondazione H for Human (allegati/h_for_human.pdf)	IMPRESA
49	McDonald's (allegati/MC_DONALD_PROTOCOLLO.pdf)	ALIMENT. GESTIONI
50	Fondazione Opera Don Bosco (allegati/Protocollo_d'intesa_OPERA_DON_BOSCO.pdf)	FORMAZI PROFESS PROGETT
51	Atena Associazione di Tecnica Navale (allegati/PROTOCOLLO_INT_MIUR-ATENA_PROT.4912.09-05-2016.pdf)	TRASPOR LOGISTIC/ MARITIMI
52	ENI S.p.A. (allegati/160220171137O4-DOC160217.pdf)	ENERGIA RINNOVA E AMBIEN
53	UNIONCAMERE (http://www.istruzione.it/allegati/2017/Protocollo MIUR_UNIONCAMERE.pdf)	REGISTRC IMPRESE
54	ENEL (allegati/Protocollo_MIUR_ENEL.pdf)	ENERGIA,
55	HPE (allegati/Protocollo_MIUR_HPE.pdf)	TECNOLO
56	ENEA (http://www.istruzione.it/allegati/2017/Protocollo_MIUR_ENEA.pdf)	SVILUPPC SOSTENIE INNOVAZ TECNOLO

↑ Torna su

Accordi regionali

Il Ministero ha promosso accordi quadro con diverse realtà, instaurando sinergie a livello nazionale per facilitare il lavoro delle scuole. Tutti gli accordi sono consultabili qui, raccolti per settore tematico.

Questi gli accordi stipulati a livello regionale



(http://www.istruzione.it/)

FACCIAMO CRESCERE IL PAESE

(https://labuonascuola.gov.it/)

Strutture ospitanti (realta_ospitanti.shtml)

Scuole (scuole.shtml)

Famiglie (famiglie.shtml)

Studenti (studenti.shtml)

Accordi (accordi.shtml)

Il registro dell'alternanza (http://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home)

Storie di successo (best_practices.shtml)

Torna su

Racconta la tua alternanza (http://ext.pubblica.istruzione.it/questionari-miur/index.php/794133/lang-it)

Utili

NOTIZIE (notizie.shtml)
NORMATIVA (normativa.shtml)
FAQ (faq.shtml)
LINK (link.shtml)
CONTATTI (contatti.shtml)

Tutti i diritti riservati © 2016
Accessibilità (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/accessibilita) - Note legali (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) - Privacy (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy) - Indice (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/indice)

↑ Torna su

Cos'è l'alternanza
Un nuovo patto
I tempi di attuazione
Definire e distinguere l'alternanza

Cos'è l'alternanza

L'alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, anche nei licei, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

La scuola deve, infatti, diventare la più efficace politica strutturale a favore della crescita e della formazione di nuove competenze, contro la disoccupazione e il disallineamento tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. Per questo, deve aprirsi al territorio, chiedendo alla società di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro.

Con l'alternanza scuola-lavoro, viene introdotto in maniera universale un metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno che chiama in causa anche gli adulti, nel loro ruolo di tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti della realtà ospitante).

L'alternanza favorisce la comunicazione intergenerazionale, pone le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Non solo imprese e aziende, ma anche associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali possono diventare partner educativi della scuola per sviluppare in sinergia esperienze coerenti alle attitudini e alle passioni di ogni ragazza e di ogni ragazzo.

In questa chiave si spiega il monte ore obbligatorio: 400 ore negli istituti tecnici e professionali e 200 ore nei licei che rappresentano un innovativo format didattico rispetto alle tradizionali attività scolastiche e possono essere svolte anche durante la sospensione delle attività didattiche e/o all'estero.

L'estensione delle attività di alternanza anche ai Licei rappresenta un unicum europeo. Persino in Germania, con il sistema duale, le esperienze scuola-lavoro riguardano solo gli istituti tecnici e professionali. Il nostro modello supera la divisione tra percorsi di studio fondati sulla conoscenza ed altri che privilegiano l'esperienza pratica. Conoscenze, abilità pratiche e competenze devono andare insieme.

Un cambiamento culturale per la costruzione di una via italiana al sistema duale, che riprende buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale italiano.

I TEMPI DI ATTUAZIONE

Dall'anno scolastico 2015/2016, l'alternanza è obbligatoria per gli studenti del terzo anno: le 400/200 ore rimangono comunque un obiettivo del triennio.

Dal corrente anno scolastico 2016/2017 l'alternanza è obbligatoria per gli studenti del terzo e del quarto anno. A regime, dall'anno scolastico 2017/2018, saranno coinvolti tutti gli studenti dell'ultimo triennio: circa 1 milione e mezzo.

Prima dell'introduzione dell'obbligatorietà, gli studenti che nell'anno scolastico 2014/2015 hanno svolto esperienze di alternanza, sono stati 270 mila: cifre che corrispondono al 18% del totale degli studenti della scuola secondaria superiore e al 42,3% delle scuole.

UN NUOVO PATTO TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO

L'alternanza scuola lavoro è un'esperienza educativa, coprogettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro offre agli studenti l'opportunità di inserirsi, in periodi determinati con la struttura ospitante, in contesti lavorativi adatti a stimolare la propria creatività. La comprensione delle attività e dei processi svolti all'interno di una organizzazione per poter fornire i propri servizi o sviluppare i propri prodotti, favorisce lo sviluppo del "Senso di iniziativa ed imprenditorialità" che significa saper tradurre le idee in azione. E' la competenza chiave europea in cui rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si presentano.

Lo studente in alternanza non è mai un lavoratore, ma apprende competenze coerenti con il percorso di studi scelto in realtà operative.

Pur nella differenza dei ruoli e delle competenze, le scuole e il mondo del lavoro sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

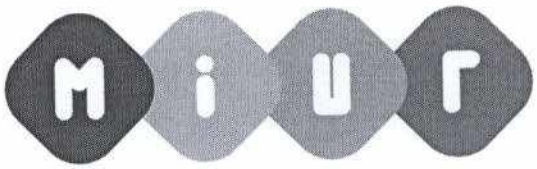
DEFINIRE E DISTINGUERE L'ALTERNANZA

Il Progetto/Percorso di alternanza scuola lavoro si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo.

Rispetto al **tirocinio**/allo **stage**, l'alternanza scuola lavoro è un percorso più strutturato e sistematico dotato di obbligatorietà, forte impegno organizzativo con un dispiego di esperienze all'interno di un triennio.

L'alternanza è parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, mentre il tirocinio è un semplice strumento formativo.

L'alternanza scuola lavoro si distingue anche dall'**apprendistato** in quanto si configura come progetto formativo e non come rapporto di lavoro. L'apprendistato è un vero e proprio rapporto di lavoro che prevede un contratto, un piano formativo e l'aderenza alla normativa del Jobs Act.



(http://www.istruzione.it/)



(https://labuonascuola.gov.it/)

Strutture ospitanti (realta_ospitanti.shtml)

Scuole (scuole.shtml)

Famiglie (famiglie.shtml)

Studenti (studenti.shtml)

Accordi (accordi.shtml)

Il registro dell'alternanza (http://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home)

Storie di successo (best_practices.shtml)

Racconta la tua alternanza (http://ext.pubblica.istruzione.it/questionari-miur/index.php/794133/lang-it)

Utili

NOTIZIE (notizie.shtml)
NORMATIVA (normativa.shtml)
FAQ (faq.shtml)
LINK (link.shtml)
CONTATTI (contatti.shtml)

Tutti i diritti riservati © 2016
Accessibilità (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/accessibilita) -
Note legali (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) -
Privacy (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy) - Indice
(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/indice)